



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 425	di data 15/12/21

Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA ADULTI ALLA PARI O PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. REVOCA CONTRIBUTO DI EURO 400,00 CON ACCERTAMENTO AL CAPITOLO 30157 CDC 15.99 ANNO 2021.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione alla legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13, esercita funzioni socio assistenziali in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni contermini di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

dato atto che la Giunta provinciale con deliberazione di data 28.05.2021 n. 911, ha definito le "Linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali;

atteso, in particolare, che la medesima deliberazione fa rientrare fra le funzioni socio assistenziali gestite in regime di titolarità ed in forma associata l'intervento di accoglienza di adulti che non possono essere adeguatamente assistiti nell'ambito della famiglia di appartenenza presso famiglie o singoli riconosciuti idonei ed anche gli interventi di accoglienza adulti alla pari;

viste le "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali", approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 dd. 27.11.2009 n. 2879 e s.m. e i., mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg., che regolano, fra l'altro, i servizi di accoglienza adulti presso famiglie o singoli;

atteso che il Comune di Trento, a sostegno dei provvedimenti di accoglienza di adulti presso famiglie e/o singoli, può corrispondere a favore degli accoglienti un contributo mensile nella misura massima di euro 723,00 mensili;

considerato che per quanto riguarda specificatamente gli interventi di accoglienza alla pari, la deliberazione della Giunta provinciale 28 maggio 2021 n. 911 stabilisce che tale contributo è determinato per far fronte alle spese sostenute sulla base del progetto condiviso. Tale contributo viene stabilito in relazione all'effettivo impegno per l'accogliente in termini di tempo e di spese sostenute;

premessi che con determinazione del Dirigente n. 15/17 di data 19/01/2018 si concedeva, tra gli altri, un contributo mensile di euro 100,00 per il periodo 01/01/2018 – 31/12/2018 per l'accoglienza di adulti alla pari a favore della persona indicata nell'allegato n. 1, di data odierna, soggetto a privacy che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;

preso atto che successivamente alla concessione del contributo di cui alla determinazione

pagina 1/4

sopra richiamata, è stato sospeso il relativo contributo con comunicazione interna id. n. 78629904 di data 12/06/2018 e successivamente chiuso il servizio come da relazione dell'operatore sociale prot. id n. 88550960 di data 04/12/2018 con decorrenza dal 01/01/2018;

rilevato che i contributi per i mesi gennaio - aprile 2018 erano stati nel frattempo liquidati e che quindi nei confronti dell'accogliente destinatario dell'intervento in parola, il Comune vanta un credito liquido ed esigibile di euro 400,00 relativo alle quattro mensilità (gennaio – aprile 2018), derivante dai contributi versati ma non dovuti;

vista la nota del Servizio Welfare e Coesione Sociale di data 09/07/2021 prot. n. 181255 notificata in data 14/07/2021, con la quale veniva comunicato all'interessato di cui all'allegato n. 1 l'avvio di un procedimento amministrativo finalizzato a revocare il contributo concesso per il servizio accoglienza di adulti alla pari a favore dell'utente indicato nel medesimo allegato per i motivi sopra citati, specificando il termine di trenta giorni, così come previsto dal regolamento comunale sul procedimento amministrativo, per presentare eventuali osservazioni e documenti aggiuntivi;

preso atto che entro tale termine non è pervenuto al Servizio Welfare e Coesione Sociale alcun documento aggiuntivo od osservazioni in risposta alla nota di cui sopra;

ritenuto pertanto di dichiarare la decadenza e conseguentemente revocare il contributo in premessa specificato per l'importo di euro 400,00;

rilevata l'opportunità di trattenere al medesimo accogliente il suddetto debito dall'importo spettante a titolo di contributo per l'accoglienza di adulti rispetto ad un altro soggetto, concesso con determinazione n. 15/12 di data 27/01/2021, sulla base di quanto comunicato all'accogliente con nota prot. n. 255386 di data 29/09/2021, notificata in data 04/10/2021;

dato atto che l'importo di euro 400,00 deve essere accertato al cap. 30157 (Recuperi da famiglie – restituzione sussidi e benefici economici – gestione associata) CDC 15.99 dell'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023;

considerato che in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso altresì che il punto 7.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m. specifica che in deroga al principio generale della competenza finanziaria potenziata le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge , regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs.

118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
 - la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
 - la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
 - il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021 - 2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il decreto sindacale del 30.12.2020 n. 96, prot. n. 306231 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale;

determina

1. di revocare il contributo concesso a favore della persona indicata nell'allegato n. 1, di data odierna, predisposto dal Servizio Welfare e Coesione Sociale, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, per l'importo complessivo di euro 400,00;
2. di procedere a trattenere il predetto importo da quanto impegnato e concesso al medesimo accogliente per l'accoglienza di cui alla propria determinazione n. 15/12 di data 27/01/2021 ed introitare tale somma a copertura di quanto dovuto all'Amministrazione comunale per i contributi versati ma non dovuti;
3. di dare atto che l'importo di euro 400,00 deve essere accertato al cap. 30157 (Recuperi da famiglie – restituzione sussidi e benefici economici – gestione associata) CDC 15.99 dell'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023;
4. di dichiarare che tale entrata risulta essere esigibile entro il 31/12/2021;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
6. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

ALLEGATO N. 1

pagina 3/4

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 15/12/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 425

di data 15/12/21

**Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA ADULTI ALLA PARI O PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI.
REVOCA CONTRIBUTO DI EURO 400,00 CON ACCERTAMENTO AL CAPITOLO
30157 CDC 15.99 ANNO 2021.**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2021	30500.02.30157	E.3.05.02.03.004	1599			400,00	"	252176 (9035086)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

Al punto 2 del determinato dopo la parola - trattenere- va aggiunta la locuzione - in fase di liquidazione

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 22 dicembre 2021